

MiniWatt.it - Energia

DESERTEC

Progetto in pericolo

Le rivolte popolari nel Magreb hanno ripercussioni anche sull'ambizioso progetto Desertec, lanciato da un gruppo di società europee, che prevede la costruzione di grandi centrali termosolari nel deserto del Sahara e che dovrebbero fornire elettricità anche all'Europa.



Impianto termosolare nel deserto del Negev (Israele)

ap

(18-02-2011) A Monaco di Baviera, i 35 impiegati della Desertec Industrial Initiative GmbH (DII), sotto la direzione dell'economista olandese Paul van Son, studiano i possibili siti adatti alla costruzione di grandi centrali termosolari nei deserti nordafricani. Questo lavoro proseguirà almeno fino al 2012. Solo dopo si entrerà nella fase di effettiva progettazione.

Il problema che interessa in questo momento la DII non è però di carattere tecnico, bensì politico. Nell'ottobre del 2010 la DII, le aziende e i rappresentanti dei paesi nordafricani – Marocco, Algeria, Tunisia, Libia e Egitto – si erano riuniti a Barcellona per discutere la partnership in questa impresa. Oggi, mezzo anno più tardi, la situazione politica è cambiata, i governi di Tunisi e del Cairo non sono più gli stessi e nessuno sa se questa partnership abbia ancora un reale fondamento.

La DII però si dice tranquilla. "Il primo impianto dovrà essere realizzato in Marocco, dove la situazione è calma", sostiene il portavoce della DII Hani El Nokraschi, oriundo dall'Egitto e che vive in Germania. Il Marocco è stato scelto perché questo paese è già collegato con un elettrodotto a Gibilterra in Europa. Gli incontri a Cairo e a Tunisi sono stati invece rimandati e nessuno sa se i vecchi interlocutori rivestano ancora gli stessi carichi.

L'iniziativa Desertec è stata creata nel 2009 dalla Desertec Foundation e l'assicuratrice tedesca Munich Re e riunisce 20 soci, in maggior parte tedeschi, tra cui società elettriche, imprese edilizie e altre aziende industriali. L'obiettivo dell'iniziativa è la costruzione di grandi centrali termoelettriche nel Nordafrica. La

maggior parte dell'energia elettrica prodotta dovrà contribuire allo sviluppo economico dei paesi del Maghreb; mentre la restante altra parte dovrà essere trasportata in Europa. Il concetto comprende pertanto anche la costruzione di lunghe linee elettriche **HVCD** (**H**igh **V**oltage **D**irect **C**urrent) ad alta tensione. Il costo complessivo del Progetto è stimato in 400 miliardi di Euro, 50 dei quali serviranno per la rete elettrica distributiva.

Altri articoli sull'argomento

ENERGIA SOLARE - Progetto "Desertec" (21-06-2009)

ENERGIA SOLARE DAL DESERTO - Il progetto Desertec - Commenti (11-07-2009)